

**Entra nel social trading e ricevi fino a €8.000**

- > Guarda come altri investono
- > Segui le loro strategie
- > Copia gli scambi che ti piacciono

Apri un Conto Gratuito



**asca**  
agenzia stampa quotidiana nazionale

**Prestiti Inpdap 70.000 €**  
A Dipendenti Statali e Pensionati Preventivo Immediato Online!  
[www.consumatoriinpdap.it](http://www.consumatoriinpdap.it)

**Dentista Emergenze a Roma**  
Aperto il sabato e la domenica Telefona al 0637517569  
[www.dentistamercato.it](http://www.dentistamercato.it)

Annunci Google

Decisioni in tempo reale

Direttore Responsabile Gianfranco Astori

in asca | in Google

**News in tempo reale GRATIS con ASCA**

RSS	HOME	CHI SIAMO	le news asca 2 volte al giorno				
BREAKING NEWS	ECONOMIA	BORSE&MERCATI	POLITICA	ENTI LOCALI	SPORT	ATTUALITA'	FLASH

**speciali** L'AQUILA DUE ANNI DOPO | CINEMA E SPETTACOLO | 150 ANNI UNITA' D'ITALIA | 150 BANKITALIA: LA MONETA |

\*\*\* 12:07 - IMMIGRATI: NAPOLITANO, SAREBBE MESCHINO RIPIEGAMENTO PAESI UE \*\*\* 12:06 - NUCLEAR

Accesso Ascachannel  
Utente Registrato  
nome utente password

**ENTRA**

non sei registrato clicca qui



notizie correlate

**video**

MALATTIE RARE, OLTRE 5000 PAZIENTI CON SLA MA POCHI I DATI

economia  
finanza  
tecnologia

politica  
sociale

esteri

archivio news  
news@mail

ascachannel

**multimedia**

salute oggi

**18-04-11 SALUTE: OGGI GIORNATA MALATO TDM, 90 PRONTO SOCCORSO SOTTO ESAME**

(ASCA) - Roma, 18 apr - Segni di incuria e sporcizia, vie di fuga, percorsi biancheria sporca-pulita; intasamento e presenza di letti aggiunti o barelle in osservazione breve, tempi effettivi per il ricovero. Sono questi alcuni dei principali aspetti che saranno monitorati oggi, in 90 **Pronto soccorso** italiani, dai volontari del Tribunale per i diritti del malato-Cittadinanzattiva in collaborazione con i medici della Anaa-Assomed.

Il monitoraggio e' promosso in occasione della V Giornata **Europea** dei diritti del malato, in corso in 20 dei 27 Paesi della **Unione Europea**, iniziativa di Cittadinanzattiva che ha ricevuto in Italia il patrocinio della Fondazione Chirurgo e Cittadino e il sostegno della Johnson & Johnson Medical. I risultati saranno presentati nel mese di giugno.

Il monitoraggio prendera' in esame molteplici aspetti, tra cui posti a sedere disponibili per l'attesa sufficienti per il numero di persone presenti, presenza del servizio di vigilanza e di un infermiere che supervisioni la situazione, ambulanze ferme per insufficienza di barelle.

Particolarmente rilevante sara' la mobilitazione nel Lazio, in cui saranno monitorati tutti i DEA presenti sul territorio regionale.

com/mpd

**articoli**

1 MAGGIO GIORNATA EPILESSIA, 6 MLN MALATI IN EUROPA

GARATTINI, NO A MEDICINE ALTERNATIVE IN OSPEDALE A SPESE SSN

COLDIRETTI, DUE KG IN PIU' PER ITALIANI DOPO FESTE PASQUALI

BERE MOLTO CAFFE' NON AUMENTA RISCHIO PRESSIONE ALTA

ECZEMA DA PICCOLI, PIU' RISCHI PER ASMA ALLERGICA DA GRANDI

SPORT E ALIMENTAZIONE, APERTA ISCRIZIONE CORSI RETRIBUITI

A MAGGIO GIORNATA SINDROME STANCHEZZA CRONICA. ANCORA SENZA CURA

BAMBINI PIU' AGITATI SE MAMMA STRESSATA IN GRAVIDANZA

SLA, RICERCA AMERICANA SCOPRE NUOVO OBIETTIVO TERAPEUTICO

MEMORIA, TROPPI RICORDI RALLENTANO CERVELLO

ORLANDO, REGIONE PIEMONTE CHIARISCA SU BIMBA MORTA A TORINO

IN VENETO RICOVERATA PROSTITUTA CON TBC, APPELLO A 'CLIENTI'

BIMBA 19 MESI MUORE A TORINO. MARINO (PD), AVVIATA

- | Home Page
- | Copertina
- | Focus
- | Speciali
  - | 150 anni Unita' D'Italia
  - | 150 BANKITALIA: LA MONETA
  - | CINEMA E SPETTACOLO
  - | L'AQUILA DUE ANNI DOPO
- | Abruzzo/la ripresa
- | Breaking News
- | Economia
- | Borse&Mercati
- | Politica
- | Enti Locali
- | Sport
- | Attualita'
- | Energia e Mercati
- | Terzo Settore
- | Leggi&Regioni
- | Cooperazione decentrata
- | Vetrinaitaliana
- | Attivita' di Governo
- | Edizione Radiofonica
  - | Governo.it
  - | Governo.it focus
  - | Governo.it estero
- | Autonomie Locali
- | Multimedia
- | Ambiente e turismo
- | Stampa estera
- | Famiglia
- | Energia e Petrolio

## News

### SALUTE. Oggi è la Giornata Europea dei Diritti del Malato



18/04/2011 - 12:54

Oggi si celebra la V Giornata Europea dei Diritti del Malato: il tema è il cittadino al centro delle politiche sanitarie. Cittadinanzattiva sta monitorando 90 Pronto Soccorsi italiani per controllare il rispetto di alcuni punti fondamentali: dall'igiene al tempo d'attesa, dai posti a sedere al servizio di vigilanza e al numero di ambulanze.

Oggi, 18 aprile, si festeggia la V Giornata Europea dei diritti del malato. Anche quest'anno in tutta Europa si organizzano iniziative e manifestazioni di sensibilizzazione sul tema: il cittadino al centro delle politiche sanitarie. La giornata vuole ricordare, prima di tutto, che esiste una Carta europea dei diritti del malato, elaborata nel 2002 dalla Rete Active Citizenship Network formata da oltre 10 organizzazioni civiche di 30 Paesi europei.

La Carta afferma 14 diritti fondamentali che, ancora oggi, sono poco conosciuti e soprattutto, non sempre rispettati: dal diritto all'accesso, all'informazione e alla documentazione sanitaria, al diritto alla sicurezza, alla privacy e alla confidenzialità, al consenso, all'innovazione e al trattamento personalizzato. La Carta punta a garantire un alto livello di tutela della salute delle persone, tramite i diversi Servizi Sanitari Nazionali d'Europa. Come già nel 2010, anche quest'anno a Bruxelles si è svolta la conferenza europea dedicata al tema Putting Citizens at the Center of EU Health Policy ("Mettere i Cittadini al centro delle Politiche Sanitarie dell'Unione Europea"), promossa da Active Citizenship Network, di cui fa parte per l'Italia Cittadinanzattiva.

In occasione della V Giornata dei diritti del malato Cittadinanzattiva ha promosso un'iniziativa di monitoraggio di 90 Pronto soccorso italiani: i volontari del Tribunale per i diritti del malato-Cittadinanzattiva in collaborazione con i medici della Anaao-Assomed controlleranno alcuni aspetti fondamentali. Dai segni di incuria e sporcizia, alle vie di fuga, dai percorsi biancheria sporca-pulita, all'intasamento, dalla presenza di letti aggiunti o barelle in osservazione breve ai tempi effettivi per il ricovero. Il monitoraggio è in corso in 20 dei 27 Paesi della Unione Europea, e in Italia ha ottenuto il patrocinio della Fondazione Chirurgo e Cittadino e il sostegno della Johnson & Johnson Medical. I risultati saranno presentati nel mese di giugno.

Particolarmente rilevante sarà la mobilitazione nel Lazio, in cui saranno monitorati tutti i DEA presenti sul territorio regionale. Un quadro allarmante sui Pronto soccorso è quello che emerge da una indagine conoscitiva promossa dalla Commissione Igiene e Sanità del Senato nel 2008. Ad esempio, anche di fronte al sospetto di un possibile infarto, al Pronto Soccorso si può aspettare sino a 10 ore per la visita di un medico.

In molte Regioni si vive una situazione vicina al collasso con lunghe file negli ospedali e cittadini sempre più in difficoltà, dovuta all'aumento degli accessi fino ad arrivare a 30 milioni di richieste, senza il proporzionale e necessario aumento del personale. I problemi maggiori sono al Centro Italia: Abruzzo, Lazio e Molise, al sud le maggiori carenze si riscontrano in Campania, Puglia e Sicilia. In Abruzzo, i tempi massimi di attesa negli Eas (Pronto soccorso ad alta specialità) toccano i 450 minuti, ben 7 ore, mentre la media regionale si attesta intorno ai 240 minuti.

Fra i maggiori problemi c'è in particolare l'assistenza per attacco cardiaco/infarto miocardico acuto: solo il 10% dei pazienti giunge in Unità di terapia intensiva coronarica entro le prime due ore, e un altro 30% impiega tra le due e le sei ore dall'inizio dell'evento acuto. Il tempo medio di attesa pre-intervento medico è di 200 minuti sul territorio nazionale, con picchi di 600 minuti, ossia 10 ore. Un altro problema di forte carenza sono le Ambulanze ed elisoccorso per il trasporto, che stazionano troppo in ospedale. Un tempo accettabile sarebbe intorno ai 30 minuti, ma per i Dea (Dipartimento emergenza sanitaria) la media in Liguria è di 46 minuti e in Sardegna di 60 minuti, mentre per i Pronto Soccorso ad alta specialità i tempi massimi "sono assurdi", come nel Lazio, 127 minuti di attesa, o in Puglia, 154 minuti.

2011 - redattore: GA

HOME &gt; Mi curo &gt; News &gt; Le criticità e le carenze delle | A | a |

strutture di Pronto Soccorso

HOME

Editoriale

Attualità

Lavoro

Studio

Mi muovo

Viaggio

Faccio sport

Sono autonomo

Mi tutelo

Mi curo

Scrivo

Newsletter

Ricerca

 Cerca

Syndicate - RSS

RSS 0.91

RSS 1.0

RSS 2.0

ATOM 0.3

OPML SHARE IT!

## Le criticità e le carenze delle strutture di Pronto Soccorso

A rilevarle in settanta diversi centri, sono stati i volontari di Cittadinanzattiva-Tribunale per i Diritti del Malato, in occasione della quinta Giornata Europea dei Diritti del Malato del 18 aprile scorso. I risultati del monitoraggio saranno presentati entro il prossimo mese di giugno, con la speranza che essi siano migliori di quelli rilevati da un'indagine conoscitiva promossa nel 2008 dalla Commissione Igiene e sanità del Senato, dalla quale era emerso un quadro realmente allarmante



Segni di incuria e di sporcizia, vie di fuga, percorsi biancheria sporca-pulita, intasamento e presenza di letti aggiunti o barelle in osservazione breve, tempi effettivi per il ricovero: sono

questi alcuni dei principali aspetti monitorati in questi giorni - in oltre **settanta strutture di Pronto Soccorso italiane** - dai volontari di **Cittadinanzattiva-Tribunale per i Diritti del Malato**, in collaborazione con i medici dell'**ANAAO-ASSOMED** (Associazione Medici Dirigenti).

Il monitoraggio - che ha ricevuto in Italia il patrocinio della Fondazione Chirurgo e Cittadino e il sostegno della Johnson & Johnson Medical - è promosso in occasione della quinta **Giornata Europea dei Diritti del Malato del 18 aprile**, le cui iniziative sono per altro tuttora in corso in venti dei ventisette Paesi dell'Unione Europea. I risultati saranno presentati nel mese di giugno prossimo.

L'indagine ha preso in esame **molteplici aspetti**, tra cui il numero dei posti a sedere disponibili per l'attesa, la presenza del servizio di vigilanza e di un infermiere che supervisioni la situazione, oltre alle ambulanze ferme per insufficienza di barelle. Particolarmente rilevante è stata la mobilitazione nel **Lazio**, con il monitoraggio di tutti i Dipartimenti di Urgenza, Emergenza e Accettazione (DEA) presenti sul territorio

regionale.

Un **quadro allarmante** sulle strutture di Pronto Soccorso era già emerso, in ogni caso, da un'indagine conoscitiva promossa dalla **Commissione Igiene e Sanità del Senato nel 2008**. Secondo quest'ultima, infatti, anche di fronte al sospetto di un possibile infarto, al Pronto Soccorso si poteva aspettare **sino a dieci ore** per la visita di un medico. In molte Regioni, inoltre, la situazione appariva **vicina al collasso**, con lunghe file negli ospedali e Cittadini sempre più in difficoltà, ciò che sarebbe stato dovuto **all'aumento degli accessi** - fino ad arrivare a trenta milioni di richieste - senza il proporzionale e necessario aumento del personale.

I problemi maggiori erano stati riscontrati al **Centro Italia**, in particolare in Abruzzo, Lazio e Molise e **al Sud**, soprattutto in Campania, Puglia e Sicilia. In **Abruzzo**, ad esempio, i tempi massimi di attesa negli EAS (Pronto Soccorso ad Alta Specialità) toccavano i **450 minuti** (ben 7 ore e mezza), mentre la media regionale si attestava intorno ai **240 minuti**.

Fra i maggiori problemi, l'assistenza per attacco cardiaco/infarto miocardico acuto: solo il 10% dei pazienti - secondo l'indagine del 2008 - giungeva in Unità di Terapia Intensiva Coronarica entro le prime due ore, e un altro 30% impiegava tra le due e le sei ore dall'inizio dell'evento acuto. Il tempo medio di attesa pre-intervento medico era di **200 minuti sul territorio nazionale**, con picchi di 600, ossia dieci ore.

Un altro problema di forte carenza era stato rilevato rispetto **alle ambulanze e all'elisoccorso per il trasporto**. «Le ambulanze stazionano troppo in Ospedale, sottraendo risorse al territorio», si leggeva nel documento del Senato. Un tempo accettabile sarebbe intorno ai **30 minuti**, ma per i DEA la media in Liguria era di 46 minuti e in Sardegna di 60, mentre per le strutture di Pronto Soccorso ad Alta Specialità erano stati registrati tempi massimi "assurdi", come nel Lazio (127 minuti di attesa) o in Puglia (154 minuti). *(Alessandro Cossu)*

Ultimo aggiornamento (venerdì 22 aprile 2011 15:54)